



## DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

**n. 116 di data 3 settembre 2025**

### OGGETTO:

Affido incarico alla Cooperativa sociale Le Rais con sede a Predazzo (TN) in via Fiamme Gialle 44, P.I. 02487670222, per il *catering* inerente all'evento-laboratorio "*Italia delle Minoranze Linguistiche – La Tèlia de la Mendranzes Linguistiches*" che si terrà presso la sede del Museo ladino il 13 settembre 2025, nell'ambito del Progetto "50egn de la Majon di fascegn"

Bilancio gestionale 2025-2027:

esercizio finanziario 2025 Impegno di spesa di 700,00 – Capitolo 11120

**Codice CUP F99B25000000005**

**Codice CIG B81DA595A4**

## LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell’attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm.;
- visto in particolare il punto 1.5 della sezione “50esimo anniversario “majon di fascegn” del suddetto Piano, che prevede l’organizzazione dell’evento “L’Italia delle minoranze linguistiche” meglio declinato come segue nel progetto allegato parte integrante e sostanziale dello stesso Piano:

*“Nel corso degli ultimi anni la Majon di Fascegn ha investito molto nella creazione di rapporti sovraregionali con altre minoranze linguistiche in Italia e in Europa, partecipando a iniziative che hanno portato alla realizzazione di importanti progetti, grazie ai contatti con studiosi e comunità linguistiche minorizzate. Questi rapporti hanno permesso anche di intraprendere il percorso per la costituzione di una rete delle minoranze linguistiche sul territorio nazionale, denominata “Articolo 6 – Associazione delle minoranze linguistiche in Italia” che sarà presentata a Roma il 12 dicembre 2024 e successivamente costituita ufficialmente.*

*Per le celebrazioni del 50esimo anniversario dell’Istituto si intende organizzare una giornata di laboratori a tema con alcuni rappresentanti di altre minoranze linguistiche in Italia, coinvolgendo altresì gruppi giovanili di minoranza, dalla Sardegna, dal Friuli, dalla Puglia e dalla Calabria. I laboratori verteranno sul confronto di usi, costumi, lingua e arte con la creazione di una sorta di fiera delle identità che verrà organizzata presso il Museo Ladino il 13 settembre 2025. Questa data permetterà di far partecipare i rappresentanti delle altre minoranze alla sfilata della Gran Festa da d’Istà a Canazei, inserendo dunque la realtà locale ladina nel panorama nazionale, e coinvolgendo in questa iniziativa la comunità di Fassa e i turisti affezionati alla Defilèda ladina per antonomasia”.*

- dato atto che le iniziative previste si terranno presso il Museo Ladino/Istituto Ladino il 13 settembre e a Canazei il 14 settembre con la partecipazione di alcuni rappresentanti delle minoranze linguistiche d’Italia alla sfilata identitaria storica della Gran Festa da d’Istà;
- preso atto che, in occasione del laboratorio di confronto e condivisione previsto per il 13 settembre, che vedrà la partecipazione di alcuni rappresentanti delle minoranze linguistiche d’Italia, si è ritenuto opportuno organizzare le presentazioni delle diverse realtà coinvolte, predisponendo anche una piattaforma virtuale dedicata, sulla quale ciascun relatore/partecipante potrà caricare i propri contenuti in modo organico e strutturato;
- considerato inoltre che, nella stessa giornata, alle ore 19:00, si terrà presso la Sala Grana dell’Istituto Culturale Ladino un momento musicale con la partecipazione della band ladina Pop Corner e della band croata del Molise Kroatatarantata, quale laboratorio artistico volto a valorizzare l’importanza dell’incontro e a mostrare le opportunità che possono scaturire da un confronto curioso e vivace;
- ritenuto opportuno prevedere, tra il laboratorio del pomeriggio e la performance musicale serale, un momento di ristoro sotto forma di apericena, al fine di garantire una pausa adeguata tra le due attività, migliorando da un lato la fruizione complessiva dell’evento da parte dei partecipanti, e favorendo dall’altro la socializzazione e lo scambio informale sui contenuti trattati durante il laboratorio;
- ritenuto pertanto di richiedere un preventivo di spesa alla Cooperativa sociale *Le Rais* con sede a Predazzo (TN) in via Fiamme Gialle 44, P.I. 02487670222, per il catering nella giornata del 13 settembre per ca. 40/45 persone secondo le richieste qui di seguito elencate:
  - Focaccia farcita con salumi di produzione locale
  - Focaccia farcita vegetariana
  - Pizza margherita

- Strudel salato
  - Tartare di carne salada
  - Crostata alla marmellata
  - Torta di pere e cioccolato
  - Bevande analcoliche
  
  - Allestimento e tovagliato
  - Bicchieri, piatti e stoviglie
- visto il preventivo per il servizio richiesto, registrato a ns. prot. 1410 di data 03.09.2025 che ammonta ad € 700,00 (IVA 10% compresa) e ritenuto il prezzo congruo;
  - viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
  - vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
  - vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
  - visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
  - dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
  - visto l'art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
  - vista la documentazione presentata dalla ditta:
    - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1410/2025 di data 03.09.2025);
  - vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
    - visura storica Id: 159237085 dd. 3 settembre 2025 attestante l'iscrizione alla CCIAA;
    - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 09.06.2025 n. prot. INAIL\_49423195 emesso nei confronti della ditta Cooperativa sociale Le Rais con sede a Predazzo (TN), con scadenza 07.10.2025 (Id: 159236631 di data 03.09.2025);
  - dato atto che il servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell'importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;
  - dato atto inoltre che l'affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;
  - -dato atto dell'esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;

- dato atto che la ditta individuata è iscritta nella piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale come previsto dalla D.G.P. 1475 dd. 02 ottobre 2020, attuativa dell’art. 19 della L.P. 2/2016 avente in oggetto: “Elenco degli operatori economici per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture” e deliberazione della Giunta provinciale n.2276 dd. 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla Cooperativa sociale Le Rais con sede a Predazzo (TN) in via Fiamme Gialle 44, P.I. 02487670222;
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 dicembre 2024 “*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024*” nonché il successivo Comunicato del Presidente dell’ANAC di data 18 giugno 2025 e rilevato che è possibile acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione

dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 31 gennaio 2025;

- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € 700,00 (I.V.A. 10% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell'anno 2025;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 11120 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025;

#### **determina**

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla Cooperativa sociale Le Rais con sede a Predazzo (TN) in via Fiamme Gialle 44, P.I. 02487670222 per il catering nella giornata di sabato 13 settembre 2025 nell'ambito dell'evento-laboratorio dedicato alle celebrazioni dei 50 anni della Majon di Fascegn denominato "L'Italia delle Minoranze linguistiche – La Tèlia de la Mendranzes linguistiche" a fronte di un costo complessivo pari a € 700,00 (IVA 10% compresa);

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che il servizio dovrà essere completato entro e non oltre il 13.09.2025;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla Cooperativa Sociale Le Rais con sede a Predazzo (TN) in via Fiamme Gialle 44, P.I. 02487670222, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;
7. di impegnare la spesa complessiva di € 700,00 (IVA 10% inclusa) al capitolo 11120 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

<p><b>LA DIRETTRICE</b></p> <p><b>Dott.ssa Sabrina Rasom</b></p>
<p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.</p> <p>Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
11120	2025	imp. 489	€ 700,00

San Giovanni di Fassa, 03 settembre 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa